



VERTENZA AGENZIA DELLE ENTRATE

La vertenza che FP CGIL, CISL FP, UIL PA e Salfi hanno avviato con l'Agencia delle Entrate potrebbe subire un ulteriore inasprimento in quanto, rispetto all'ultimo incontro, gli impegni assunti dal Capo del Personale dell'Agencia, in rappresentanza del vertice dell'Amministrazione, sono stati disattesi.

Nelle more di verificare i motivi che hanno indotto l'Agencia a disattendere gli impegni assunti relativamente alle chiusure in atto e che hanno portato, nella regione Marche, ad atti unilaterali di mobilità regionale ed interregionale o alla negazione della volontarietà di assegnazione della sede dei lavoratori interessati, le scriventi OO.SS. stanno valutando se sussistano profili di illegittimità nelle azioni attuate.

Sembrerebbero, inoltre, emergere numerosi costi aggiuntivi connessi alle operazioni di trasferimento e alle rinunce a contratti ed appalti. A fronte, pertanto, di un beneficio nullo o negativo per le casse dello Stato, si determinano gravi disagi e costi aggiuntivi per i lavoratori, le cittadinanze interessate dalle chiusure nonché per la stessa Amministrazione.

L'Amministrazione, sorda alle continue richieste dei lavoratori, ad oggi non ha presentato alcun piano aziendale, neanche in termini di plausibili risparmi. Atteggiamento che si scontra con la previsione di maggiori investimenti e potenziamento dell'Agencia delle Entrate previsti dal Governo nella legge di stabilità.

L'Agencia delle Entrate, in termini di efficienza e di professionalità, è, e deve continuare ad essere, una ricchezza del Paese.

FP CGIL, CISL FP, UIL PA e Salfi si opporranno con ogni legittimo mezzo per evitare la destrutturazione di un'eccellenza nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Roma, 31 ottobre 2013

FP CGIL
Chiaromonte

CISL FP
Bonomo

UIL PA
Colombi

CONFISAL-SALFI
Callipo